

Maigret

Mentre il commissario Maigret si fa visitare dal suo medico (che non lo trova affatto in forma), altrove una ragazza si infila un vestito elegante prima di andare a una festa. Tratto dal romanzo di Georges Simenon *Maigret e la giovane morta* pubblicato nel 1954, **Maigret** è il nuovo film di Patrice Leconte ([L'uomo del treno](#), [Il mio migliore amico](#)). Più volte adattato al cinema e alla televisione, il celebre protagonista dei romanzi di George Simenon ha conosciuto molti interpreti, da Jean Gabin a Bruno Cr mer, passando per Richard Harris e, per l'Italia, Gino Cervi e Sergio Castellitto.

Leconte ha scelto di affidare il ruolo a un mostro sacro del cinema francese, **G rard Depardieu**: perfetto nel ruolo di Maigret, Depardieu nonostante il suo fisico debordante non esagera, e si infila a suo agio nei panni del celebre commissario parigino, rendendo in modo efficace la presenza pacata ma decisa del personaggio.

Le scenografie sono molto curate, i dialoghi sono usati con saggezza e sono assemblati con grande correttezza. La messa in scena di Leconte   sobria senza essere semplicistica, e sostiene perfettamente il lavoro degli attori e in particolare quello di Depardieu, riuscendo a rimanere attuale anche in un film la cui storia   radicata negli anni 50. Da segnalare anche la cura dei dettagli d'epoca e di una fotografia che vira leggermente al seppia, rafforzando questo lato un po' *ag e*.

Ma, a differenza dei Maigret di fine anni cinquanta e primissimi anni sessanta, come l'imperdibile *Il commissario Maigret* di Jean Delannoy con Gabin (1958), il Maigret di Depardieu pi  che alla semplice soluzione del crimine   un uomo che fa di questa una questione di moralit  personale, un impegno spirituale nei confronti della vittima, in un rapporto che   insieme amichevole e toccato da un gusto contemporaneo per la rivisitazione del romanzo di Simenon.

Le inquadrature dall'alto, dal basso e altri piccoli accorgimenti estetici evidenziano volontariamente la silhouette inquietante e tuttavia organica al personaggio di G rard Depardieu. Perch  il Maigret di Patrice Leconte   soprattutto Depardieu, col suo potente carisma che ancora affascina con il suo tono malinconico.

Beppe Musicco

Clicca [qui](#) per rimanere aggiornato sulle nuove uscite al cinema

Clicca [qui](#) per iscriverti alla newsletter di Sentieri del cinema

<https://youtu.be/weXnDY5I3QE>